

PROVINCIA DELLE PUGLIE DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

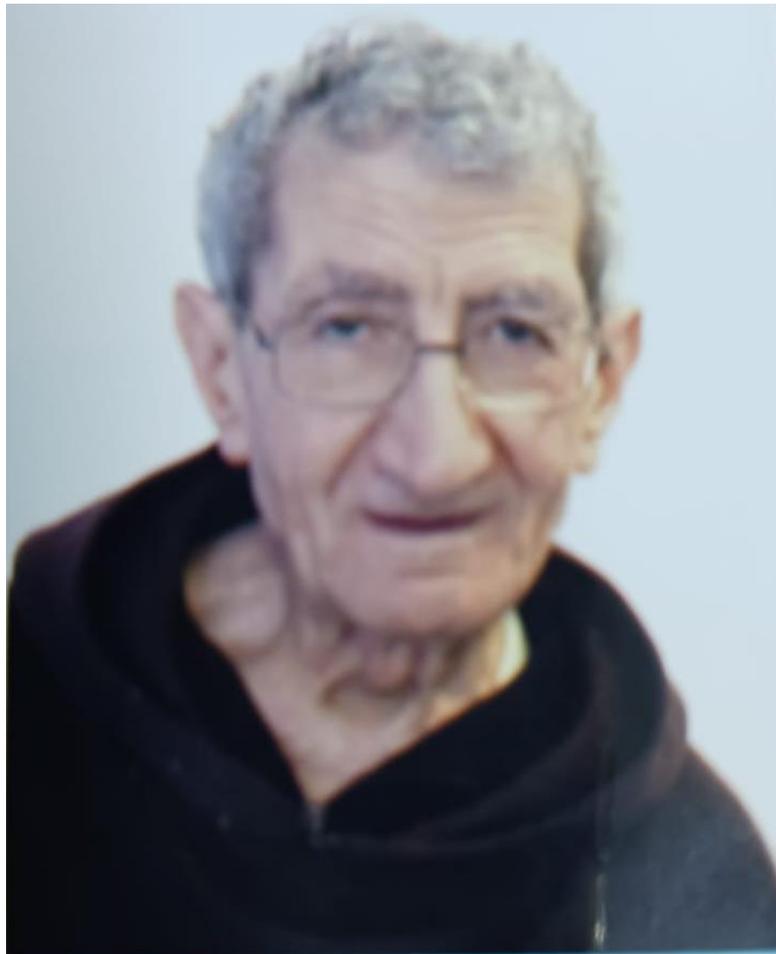
via Gen. N. Bellomo, 94 - 70124 - BARI S. FARA - tel. 080 561 0034

Prot. n. 49-2024/T2

LETTERA CIRCOLARE N. 15-2024

Necrologio di fra Corrado Mappa

*A tutti i frati OFM Cap della Provincia delle Puglie
Ai frati OFM Cap della Delegazione di Albania
Alle sorelle Clarisse cappuccine del Monastero di Alessano (LE)
Alle Sorelle e Fratelli dell'O.F.S., Gi.Fra. e Araldini di Puglia*



In morte di padre Corrado, al secolo Andrea Mappa

Nato a Castellaneta (TA), il 30 marzo 1941

Battezzato il 4 giugno 1941

Seminarista nel convento di Francavilla Fontana (BR) dal 18 ottobre 1953

Vestizione ad Alessano (LE), il 30 agosto 1959, col Maestro p. Giulio da Barletta

Professione temporanea ad Alessano, l'11 settembre 1960

Professione perpetua a Terlizzi (BA), il 16 febbraio 1964,

nelle mani di P. Liberato da Ginosa, col Min. prov.le P. Arcangelo da Barletta

Ordinato presbitero a Bari S. Fara, il 30 marzo 1968, da S.E. Mons. Mincuzzi

Deceduto nella Casa di Riposo "San Paolo" di Martina Franca (TA),

martedì 3 settembre 2024, all'età di 83 anni

Esequie celebrate a Taranto, nella parrocchia di S. Lorenzo da Brindisi, mercoledì 4 settembre 2024

Cari fratelli in Cristo,

mentre oggi ci preparavamo ad eleggere in Capitolo generale il nuovo Ministro dell'Ordine dei frati cappuccini, ho ricevuto la triste notizia della scomparsa di p. Corrado. L'avevo affidato più volte alle preghiere dei nostri frati in Provincia e specialmente a Dio Padre Misericordioso, affinché gli rimanesse vicino nell'ora della sofferenza. Ringrazio di cuore S.E. Mons. Ciro Miniero, Arcivescovo Metropolita di Taranto, per aver voluto presiedere il rito delle esequie, partecipando a questo momento di lutto nella fraternità di San Lorenzo, al rione Salinella di Taranto.

Grazie a tutti i parenti di p. Corrado per essere rimasti in contatto con lui e con noi, provvedendo agli adempimenti del caso. A loro le condoglianze più vive mie e dell'intera Provincia cappuccina.

Purtroppo il ritmo serrato dei lavori capitolari non mi ha consentito di intervenire di persona alla concelebrazione. Mi riprometto di essere con tutti voi in occasione del giorno trigesimo dalla morte, nel prossimo mese di ottobre.

Cenni biografici

P. Corrado era nato a Castellaneta, il 30 marzo 1941, da papà Francesco e mamma Corradina Spezzacatena. Il domicilio di famiglia da Palagianello, dalla parrocchia di S. Pietro Apostolo, era poi stato trasferito in via Grazia Deledda n. 2, a Taranto. Conserviamo in Archivio una lettera dattiloscritta di papà Francesco, datata in Palagianello, 31 luglio 1953, in cui - fra le altre cose - scriveva al Padre Provinciale:

«Prego la Paternità Vostra Molto Reverenda di voler accettare i giovanetti Mappa Andrea e Leonardo, miei figli (...) nell'Ordine Serafico Cappuccino, come Fratini, mostrando essi la vocazione per detto Ordine e trovandosi nelle condizioni richieste». Dunque, Genitori generativi e oblativi, fortemente orientati all'amore di Cristo e del Padre San Francesco.

Fra Corrado entrava nel Seminario Serafico, a Francavilla Fontana, alla tenera età di 12 anni e mezzo, per poi proseguire la formazione con l'anno di Noviziato vissuto ad Alessano nel 1959-1960. Ha compiuto gli studi interni nei conventi di Francavilla, Barletta e Giovinazzo (il ginnasio prima del Noviziato); a Terlizzi 4 anni di Liceo con p. Agostino da Triggiano e p. Giocondo da Campi Salentina; infine la Teologia a Bari S. Fara dal 1964 a settembre 1968 con p. Lorenzo da Campi.

Il 30 marzo 1968 veniva ordinato presbitero. Dopo cinquant'anni, nel 2018, lo abbiamo naturalmente festeggiato per il suo giubileo sacerdotale, occasione in cui fece stampare un'immagine ricordo con su scritto: «Grato al Signore per i momenti di gioia e di sofferenza, ricordo tutti, parenti, frati ed amici».

Residenze ed uffici fraterni

Nel Capitolo provinciale del 1970 p. Corrado è creato vicario ed economo ad Andria. Nel 1973 è confermato ad Andria e diviene Assistente spirituale nell'Ospedale civile e vice parroco. Sei anni

dopo, celebrato il 21° Capitolo provinciale nel 1979, è trasferito a Taranto come vice parroco. Ricopre anche la mansione di economo della fraternità e nel 1997 ne diviene guardiano. A luglio del 2006 si sposta nell'Infermeria di S. Giovanni Rotondo nella Provincia di S. Angelo e P. Pio per la salute malferma, rimanendovi sino ad aprile 2009. Di là si prepara ad andare presso la Casa "San Paolo" di Lanzo di Martina Franca, attivandosi ogni volta che gli è possibile per offrire una mano di aiuto nelle confessioni, specie di domenica, presso la nostra parrocchia di Taranto, alla "S. Lorenzo da Brindisi".

Il sorriso che non si è mai spento

Pur avendo sin da giovane conosciuto nel fisico l'aspetto sofferente della vita, spesso compromesso anche per colpa di varie medicine e rimedi assunti, padre Corrado non ha mai perso il suo sorriso aperto, sincero, gratuito.

I giovani che l'hanno conosciuto si sono sentiti sempre incoraggiati da lui e hanno provato a confidargli le loro difficoltà, anche e soprattutto passando attraverso la grazia del sacramento della Riconciliazione. Padre Corrado ha avuto con gli ammalati un legame speciale, proprio per aver sperimentato sulla propria persona il significato di una croce quotidiana, sostenuta con amore e ottimismo.

Nel vederlo in giro per il nostro quartiere a Taranto, quando coltivava questa bella opportunità di presenza e vicinanza alla gente comune, molti gli hanno espresso sentimenti di amicizia come con un fratello maggiore, uno del popolo, appunto come facilmente viene considerato il frate cappuccino che sceglie di restare con la comunità e nella comunità non solo religiosa ma anche civile. Voce pacata e sorriso gratuito hanno funzionato da calamita verso Nostro Signore. Un frate mite e di pace che ha segnato la formazione di tanti.

Momenti più significativi di apostolato

Nel 1993, mentre era Ministro generale p. Flavio Roberto Carraro, p. Corrado ha ricevuto l'obbedienza per recarsi a Denver, in Colorado (USA), in occasione dell'VIII Giornata Mondiale della Gioventù. Dopo Cześćochowa, la GMG tornava fuori dall'Europa, svolgendosi per la prima volta in Nord America. P. Corrado si è ritrovato giovane in mezzo ai giovani, come sempre riusciva a fare in modo particolarmente efficace.

Allo stesso modo ha condiviso con gli anziani del Centro Climatico "S. Paolo" la condizione di sofferenza. Infatti, nel sito di quella struttura, proprio riguardo all'assistenza religiosa offerta agli Ospiti, compare il suo nome insieme ad altri. Non si è forse mai sentito in prima linea, impegnato ad ascoltare e consolare i bisognosi, come nei lunghi anni di permanenza nella Casa di Riposo.

Non dimenticheremo la costante presenza di p. Corrado alle processioni del Crocifisso e di San Lorenzo, nonostante l'età che avanzava e la malattia che ne segnava il fisico. Uomo forte nella tempra, un Andrea autentico nel nome di battesimo e nel coraggio che manifestava, per quanto magari segnato dalle operazioni chirurgiche subite.

Maestro di pazienza, intercessore dal Cielo

Clive Staples Lewis (1898-1963), autore de *Le cronache di Narnia*, saggista, teologo e amico di Tolkien, pubblicò nel 1961 il *Diario di un dolore*, un breve libro per raccontare la sua reazione alla morte della moglie. Vi si legge:

«E intanto, dov'è Dio? Di tutti i sintomi, questo è uno dei più inquietanti. Quando sei felice, così felice che non avverti il bisogno di Lui, così felice che sei tentato di sentire le Sue richieste come un'interruzione, se ti riprendi e ti volgi a Lui per ringraziarlo e lodarlo, vieni accolto (questo almeno è ciò che si prova) a braccia aperte. Ma vai da Lui quando il tuo bisogno è disperato, quando ogni altro aiuto è vano, e che cosa trovi?» (Milano 1990, pp. 11-12).

Credo che anche p. Corrado ci abbia consegnato, giorno per giorno, il suo “Diario di dolore”, eppure l’urto della morte pare non l’abbia colpito con tutta la sua violenza. Proprio all’inizio di un nuovo sessennio per il governo centrale dell’Ordine, ad 800 anni esatti dalla stigmatizzazione di San Francesco sul monte della Verna, abbiamo visto padre Corrado salire al Cielo. Egli ci rincuora, continuando a pregare per la sua Famiglia di sangue, la parrocchia di San Lorenzo, la Chiesa tutta di Taranto col suo Pastore, la nostra Provincia cappuccina di Puglia, a cui papà Francesco l’aveva consegnato più fiducioso che mai, più di settant’anni fa.

Ti sentiamo finalmente libero e potentemente al nostro fianco. Ci hai insegnato come ogni fraternità possa essere ospedaliera, se prende a cuore le ferite e i disagi di molti, nel fisico e nello spirito. Grazie, caro fratello, perché ci sei d’ispirazione ed aiuto. Non smettere di sorriderci, prega dal Cielo per noi e noi per te. Riposa nella luce e nella pace. Amen!

Dal Collegio “San Lorenzo da Brindisi” in Roma, 3 settembre 2024

fra Pier Giorgio Taneburgo

fra Pier Giorgio Taneburgo

Segretario provinciale



f. Gianpaolo Lacerenza

fra Gianpaolo Lacerenza

Ministro provinciale